

Tre immagini del Servo (Is 52,13-53,15) a confronto¹

	Testo ebraico	LXX ²	Targum ³
52,13	Ecco, il mio servitore avrà successo, si eleverà e sarà innalzato e sarà molto alto.	Ecco, il mio Servo sarà intelligente e sarà esaltato e glorificato grandemente.	Ecco, il mio servo, il Messia , avrà successo, sarà elevato, diventerà grande e molto forte.
14	Come molti erano esterrefatti a tuo riguardo - così la sua sembianza era distrutta da [non sembrare più] da uomo, la sua apparenza da [non apparire più] da essere umano ⁴ -	Come molti saranno stupefatti per causa tua, così il tuo aspetto sarà disprezzato dagli uomini e la tua gloria [dai figli degli] uomini.	Come la casa d'Israele ha sperato in lui per molti giorni - la loro apparenza era oscura tra i popoli e il loro sembiante [al di là di quello] degli umani -
15	così egli schizzerà ⁵ molte nazioni, a suo riguardo re chiuderanno la bocca; perché ciò che non è stato raccontato loro hanno visto, e ciò che non hanno [mai] udito hanno capito.	Così molte nazioni si stupiranno in lui e dei re chiuderanno la bocca, perché coloro ai quali non era stato annunciato (niente) a suo riguardo, vedranno e coloro che non avevano sentito dire (niente), comprenderanno.	così egli disperderà molti popoli; re taceranno a suo riguardo, metteranno le loro mani sulla loro bocca perché avranno visto ciò che non era stato detto loro e avranno capito qualcosa che non avevano sentito.
53,1	Chi ha prestato fede a ciò che abbiamo udito / al nostro annuncio? Il braccio di Yhwh, su chi è stato rivelato?	“Signore, chi ha creduto a ciò che ha sentito da noi e a chi è stato rivelato il braccio del SIGNORE?”	Chi avrebbe creduto a questo nostro [buon] annuncio e la forza del potente braccio di Yhwh a chi è stata rivelata così?
2	E' salito davanti a lui/ a sé come una piantina, come radice da terra arida; non aveva né sembianza né bellezza [tali che] lo vedessimo ⁶ , non apparenza che lo apprezzassimo.	Egli “è cresciuto” davanti a lui come un virgulto, come una radice in una terra assetata. Non vi è per lui né apparenza né gloria; e noi l'abbiamo visto, e non aveva né apparenza né bellezza,	Cresceranno i giusti di fronte a lui, come polloni che germogliano; e come albero che stende le sue radici verso corsi d'acqua, così cresceranno sante generazioni sulla terra bisognosa di lui; il suo aspetto non sarà un aspetto comune, il timore di lui non sarà un timore ordinario; il suo splendore sarà uno splendore santo; chiunque lo guarderà lo percepirà.
3	Disprezzato, evitato [dagli] uomini , uomo di <u>sofferenze</u> e famigliare con la <u>malattia</u> come nascondimento di volto da sé, disprezzato, non lo <u>consideravamo</u> .	ma la sua apparenza era ignobile, inesistente a paragone di tutti gli uomini; un uomo che è nell'afflizione e sa sopportare l'infermità, perché il suo volto è stato tormentato, fu disprezzato e tenuto in	Allora, la gloria di tutti i regni sarà [destinata] al disprezzo e alla fine; saranno deboli e infermi; ecco, come uomo di dolori destinato alla malattia

¹ **Diodati**: “Isaia profetizza l'incredulità de' Iudei, e la lor ribellione all'Evangelio: 2 e le sofferenze, ed abbassamento di Christo per li peccati degli huomini: 8 ed insieme la sua esaltazione in gloria, 11 ed i benefici che ne riceverà la Chiesa.”

² Traduzione da P. Grelot, *I canti del Servo del Signore. Dalla lettura critica all'ermeneutica*, Bologna 1983, 97-99.

³ Trad. DG, cfr. anche quelle di P. Grelot, *I canti del Servo del Signore. Dalla lettura critica all'ermeneutica*, Bologna 1983, 212-219; B. D. Chilton, *The Isaiah Targum*, 1999, e G. Lenzi, *Il Targum Yonathan. I. Isaia. Traduzione a confronto con il testo masoretico*, 207-210.

⁴ **Diodati** intende al futuro e annota: “c. tu, o popol mio, sarai ridotto in tal grado di miseria, che molti ne sbigottiranno: e poi sarai dal Signore rimesso in stato felicissimo: così Christo, tuo Capo, da una grande ignominia davanti al mondo, Isa.53.2.3. Filip.2.7. sarà esaltato in sovrana gloria: Ebr.2.9.

⁵ **Diodati**: “Christo riceverà da suo Padre la pienezza dello Spirito, il quale egli spanderà sopra'l mondo: Fat.2.33 e per questa maniera si farà riconoscere.”

⁶ **Diodati**: traduce “e noi l'abbiamo veduto, e non v'era cosa alcuna ragguardevole, perché lo disiderassimo.” Commento: “parla nella persona de' Iudei carnali, c'hanno giudicato di Christo secondo l'apparenza: Gio.7.24.

		alcun conto.	e come quando salì via da noi il volto della Shekinah, così essi saranno disprezzati e non tenuti in considerazione. (Grelot, Chilton) oppure: noi eravamo disprezzati e non tenuti in considerazione. (Lenzi)
4	Eppure, [erano] le nostre <u>malattie</u> [che] lui portava e le nostre <u>sofferenze si caricava</u> . Ma noi lo <u>consideravamo piagato</u> (→8), colpito da Dio e afflitto.	Costui porta i nostri peccati e soffre per noi; e noi pensavamo che fosse nel tormento, nell'afflizione e nell'infermità,	Allora intercederà per i nostri peccati e le nostre offese, grazie a lui, saranno perdonate, sebbene fossimo considerati malati, colpiti da Yhwh e afflitti.
5	Ma lui era trafitto per le nostre ribellioni, frantumato per le nostre colpe; il castigo della nostra pace [era] su di lui e nella sua ferita c'era guarigione per noi.	ma egli fu ferito a causa delle nostre iniquità e indebolito a causa dei nostri peccati; il castigo (che) ci (procura la) pace (fu) su di lui, fummo risanati mediante la sua sofferenza.	Egli costruirà il Santuario che è stato profanato dai nostri peccati, abbandonato a causa delle nostre iniquità; con il suo insegnamento la sua pace crescerà su di noi e, aderendo noi alle sue parole, i nostri peccati ci saranno perdonati.
6	Tutti noi come un gregge erravamo, ognuno alla sua strada ci volgevamo e Yhwh <u>ha fatto intervenire</u> su di lui il peccato di tutti noi.	Tutti errammo come pecore: ognuno errò per la sua strada, e il SIGNORE lo consegnò a tutti per i nostri peccati;	Tutti noi siamo stati dispersi come gregge; ognuno per la sua strada, siamo stati esiliati; Yhwh si compiacque di perdonare, grazie a lui, i peccati di tutti noi.
7	Fu colpito, fu umiliato lui, ma non aprì la bocca; come ovino al macello fu condotto/ che al macello sia condotto e come pecora che di fronte ai suoi tosatori stia muta e non aprì la bocca.	ed egli, poiché è stato maltrattato: non apre la bocca, come una pecora fu condotto al macello, e come un agnello muto davanti al tosatore, così non apre la bocca.	Chiede e gli viene risposto ed è accetto prima ancora di aprire la bocca; consegnerà i potenti delle nazioni come agnello al macello e come pecora che tace dinanzi ai suoi tosatori; di fronte a lui non ci sarà chi apra la bocca e dica una parola.
8	Dalla costrizione e dal giudizio fu preso, e la sua generazione / il suo destino chi l'ha considerata/o? perché è stato separato dalla terra dei viventi per la colpa del mio popolo egli <u>ha avuto una piaga</u> (→ 4).	(E') nell'umiliazione (che) la sua sentenza è stata emessa. Chi racconterà la sua generazione? Poiché la sua vita è tolta dalla terra, a causa delle iniquità del mio popolo fu condotto a morte.	Via da sofferenze e castighi riporterà i nostri esiliati: chi potrà raccontare i miracoli che saranno fatti per noi in quei giorni? Perché toglierà da Israele il dominio dei popoli della terra e farà andare su di essi i peccati di cui si è reso colpevole il mio popolo.
9	Fu assegnata con i malvagi la sua tomba e con il ricco nelle sue morti sebbene non avesse fatto violenza e non ci fosse inganno sulla sua bocca.	E darò gli empi in cambio del suo sepolcro e i ricchi in cambio della sua morte, perché egli non ha commesso iniquità e non si è trovata alcuna frode nella sua bocca.	Consegnerà i malvagi alla Gehenna, e quelli che si sono arricchiti di beni con la violenza alla morte di perdizione affinché non sussistano quelli che hanno peccato e non parlino di prevaricazioni con la loro bocca.
10	E Yhwh si compiacque di schiacciarlo, lo fece ammalare se tu hai posto la sua vita come sacrificio per la colpa vedrà una discendenza prolungare i suoi giorni e la decisione di Yhwh, per mano sua, avrà successo.	E il SIGNORE ha voluto purificarlo dall'afflizione. Se voi date (un'offerta) per il peccato, la vostra anima vedrà una discendenza di lunga vita.	Yhwh si è compiaciuto di raffinare e purificare il resto del suo popolo per mondare dal peccato le loro anime; vedranno il regno del loro Messia, moltiplicheranno i loro figli e le loro figlie e prolungheranno i loro giorni; quelli che praticheranno la legge di Yhwh, nella sua volontà prospereranno.
11	Dopo l'afflizione della sua vita vedrà ⁷ ,	E il SIGNORE vuole sollevare il suo animo dal tormento,	Dalla servitù delle nazioni libererà la loro anima.

	si sazierà della sua conoscenza il giusto, mio servo, farà giusti ⁸ i molti, lui che <u>si carica</u> le loro colpe.	mostrargli la luce ⁹ e plasmar[lo] per mezzo dell'intelligenza, giustificare un giusto, che è un buono schiavo per molti, e sarà lui a portare i loro peccati.	Vedranno il castigo dei loro nemici, si sazieranno del bottino dei loro re. Con la sua saggezza giustificherà dei giusti - per sottomettere molti alla legge - e pregherà per i loro peccati.
12	Perciò lo farò ereditare tra i molti/grandi e con i forti erediterà bottino per il fatto che ha denudato alla morte la sua vita e tra i ribelli è stato contato; e/ma lui il peccato di molti ha portato e per i ribelli <u>è intervenuto</u> .	Perciò egli erediterà da molti e spartirà il bottino dei forti, perché la sua anima fu consegnata alla morte e fu annoverato fra gli empì; ed egli ha preso su di sé il peccato di molti e fu consegnato a causa dei loro peccati”.	Allora gli darò il bottino di molte nazioni e i beni di potenti città spartirà come preda, per il fatto che ha consegnato la sua vita alla morte [= ha esposto la sua vita al pericolo di morte? Cfr. Grelot, cit., 218] e sottomesso i ribelli alla legge. Pregherà per molti peccati e ai ribelli sarà perdonato per mezzo suo.

Giornata Miegge 2014 - Daniele Garrone

⁷ 1Q^{Isa} “vedrà la luce”.

⁸ **Diodati:** “giustificherà c. farà che, davanti a Dio, saranno assolti, come giusti, per la giustizia di Christo, che sarà loro imputata, mediante la fede: Rom.4.5.6”.

⁹ Con 1Q^{Isa} .